

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI" - MOLITERNO
Prot. 0005832 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2024/2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n°67 del 31 marzo 2025)

Classe V Sezione A
Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Moliterno, li 12 maggio 2025

Il Coordinatore

Prof Giovanni D'Ascoli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona SAGGESE

INDICE

- **STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- **INFORMAZIONI SULL' INDIRIZZO DI STUDI**
 - *Il profilo culturale, educativo e professionale*
 - *Quadro orario*
- **PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**
 - *Composizione della classe*
 - *Profilo della classe*
 - *Prospetti dati della classe*
 - *Composizione del consiglio di classe*
 - *Continuità didattica docenti*
 - *Effetti della pandemia covid-19 sull'attività didattica*
- **METODOLOGIE DIDATTICHE e STRUMENTI UTILIZZATI**
 - *Metodi di insegnamento*
 - *Materiali, strumenti e laboratori utilizzati*
 - *Tipologia delle verifiche*
 - *Verifica e valutazione dell'apprendimento*
 - *Competenze digitali - Tabella*
 - *Valutazione (criteri)*
 - *Tabella (valutazione)*
 - *Attribuzione del voto di condotta (criteri)*
 - *Griglia unica di valutazione condotta*
- **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**
 - *Conversione del punteggio del credito scolastico*
 - *Tabella attribuzione credito scolastico*
 - *ESAME di STATO*
- **AMMISSIONE all'ESAME di STATO**
 - *Le prove d'esame*
 - *Calendario*



- **Punteggio**
- **Prima prova scritta**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima prova scritta

- **Tipologia A**
- **Tipologia B**
- **Tipologia C**

GRIGLIE di VALUTAZIONE DSA

Prima prova scritta

- **Tipologia A**
- **Tipologia B**
- **Tipologia C**

SECONDA PROVA SCRITTA

- ***Griglia di valutazione seconda prova scritta***

PROVA ORALE

- ***Griglia di Valutazione prova orale***
- **LIBRI DI TESTO**
- **NUCLEI CONCETTUALI**
- **MACRO-TEMI INTERDISCIPLINARI**
- **EDUCAZIONE CIVICA**
- ***Principi della disciplina e obiettivi***
- **CULTURA E'.... PROTEZIONE CIVILE**
- **Prospetto ore complessive competenze trasversali**
- **Articolazione intervento progettuale triennale:**
- ***prospetto anno 2021-2022***
- ***prospetto anno 2022-2023***
- ***prospetto anno 2023- 2024 e sintesi***
- ***Conclusioni e Consiglio di Classe***
- ***Firme Dirigenti e Coordinatore***

STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petruccelli – Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petruccelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Generale Parisi".

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e post universitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per ciò che concerne l'Istituto Professionale di Stato "G.Parisi", l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

- **Industria e Artigianato per il Made in Italy**
- **Manutenzione e Assistenza Tecnica**

La situazione scolastica dell'IIS di Moliterno risulta estremamente composita per situazioni sociali, ambientali e culturali.

Gli alunni provengono da diversi comuni, caratterizzati da risorse naturali molto modeste, basandosi su un'economia prevalentemente agricola, artigianale e terziaria. Appare importante considerare, in questa particolare realtà, la necessità di perseguire le finalità tipiche della scuola, fornendo una preparazione culturale formativa e professionale di base che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione professionale, che consenta l'effettiva partecipazione al rapido evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- Educazione all'ambiente e alla salute;
- Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

L' Istituto dispone di:

- Laboratori di: Modellistica, Confezioni tessili, Macchine utensili; Saldatura virtuale , Laboratorio di meccanica, Laboratorio Elettrico-Elettronico, Informatica.
- Aule LIM
- Biblioteca per docenti ed alunni,
- Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni)
- Dispositivi tecnologici per gli alunni della Classe 2.0

Nel corso dell'anno successivo è previsto un ulteriore processo di modernizzazione delle attrezzature di laboratorio atte a potenziare e migliorare quelli già esistenti, che ci permetterà ambienti migliori per consentire lo svolgimento di un'attività laboratoriale innovativa.

INFORMAZIONE SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il piano formativo di questo corso di studi, oltre a proporre un solido bagaglio culturale, inteso come sapere rigoroso, critico, padroneggiato – che induce verso atteggiamenti aperti verso i cambiamenti professionali e genera facilità di adattamento alle diverse tipologie di imprese mira ad offrire una preparazione polivalente e flessibile che consenta un immediato inserimento nel quadro occupazionale attuale.

Il tecnico della manutenzione e assistenza tecnica ha competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. In particolare, è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire ed interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue i seguenti risultati di apprendimento, di seguito descritti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell’indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Per tale motivo il corso di studi prevede, al terzo, al quarto e quinto anno, esperienze di alternanza scuola lavoro, attraverso stage presso aziende, enti locali ed associazioni del territorio.

Il diploma quinquennale consente l’immediato inserimento nel mondo del lavoro, apre molteplici percorsi di formazione ulteriore e permette l’accesso a tutte le facoltà universitarie.



QUADRO ORARIO

Quadro Orario Settimanale di Manutenzione e assistenza tecnica					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) Fisica Chimica* (3)	4 (3)	4 (3)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
TIC * (1)	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *(2)	3 (2)	3 (2)			
Totale ore settimanali di insegnamenti generali	32	32	32	32	32
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI * (3)			5 (3)	4 (3)	4 (3)
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE * (3)			4 (3)	5 (3)	6 (3)
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI * (3)			4 (3)	4 (3)	3 (3)
Totale ore settimanali di indirizzo			18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*) Ore di copresenza con Insegnanti Tecnico Pratici

Nel BIENNIO le ore di copresenza settimanali sono complessivamente 6.

Nella TRIENNIO le ore di copresenza settimanali sono complessivamente 9



PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	ALUNNI	
1	C.	F.
2	C.	R.
3	D.	A.
4	D.	S.
5	D.	M.
6	G.	A.
7	I.	R.
8	L.	L.
9	L.	R.
10	O.	V.
11	R.	D.
12	S.	M.
13	S.	T.
14	S.	M.
15	T.	G.

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe quinta è composta da 15 alunni di cui 2 con disabilità certificata, 2 DSA e 1 BES, tutti provenienti dai paesi limitrofi situati nella Val d'Agri e dalla vicina provincia di Salerno. Anche se la classe è risultata un po' vivace, superando a volte il limite della buona educazione. Per alcuni alunni, che attualmente compongono la Classe, ci sono state sospensioni di giudizio nel corso del triennio, a prova del fatto che il loro andamento didattico e disciplinare è stato a volte poco consono al rispetto delle regole scolastiche.

Nell'anno in corso, alcuni studenti hanno mostrato interesse per le discipline di indirizzo, per le attività laboratoriali ad esse connesse e per le attività di Alternanza relative ad esse, che in parte sono state svolte on line.

Per ciò che concerne lo studio delle materie di area comune e teoriche, l'interesse non è stato sempre vivo e, di conseguenza, non ha dato sempre risultati soddisfacenti, ma appena sufficienti in molte occasioni.

Questo ultimo aspetto, non riguarda un piccolo gruppo di alunni che invece, ha mostrato interesse responsabile nei confronti di tutte le discipline e disponibilità nei confronti dei docenti ad allargare i propri orizzonti culturali, ottenendo risultati più che soddisfacenti.

Ad influenzare il rendimento scolastico è stata la mancanza di studio a casa e l'altalenante attenzione in classe durante le spiegazioni.

A tutto questo hanno cercato di rimediare tutti i docenti facenti parte il Consiglio di Classe, che si sono profusi in spiegazioni, più volte ripetute, di argomenti già trattati conferendo alle

lezioni un aspetto che privilegiasse le linee pratiche nel caso delle discipline di indirizzo, al fine di coinvolgere sempre più i ragazzi in attività a loro confacenti.

Si registra una acquisizione generalmente soddisfacente di conoscenze e competenze relative al profilo di riferimento, così come l'utilizzo di strumenti e linguaggi che è tendenzialmente appropriato.

Il dialogo con gli studenti e le loro famiglie è stato sereno e caratterizzato da un atteggiamento di normale collaborazione.

L'andamento disciplinare è stato caratterizzato da disponibilità all'ascolto e al conseguente rispetto delle regole comportamentali, necessari per il buon andamento delle lezioni e di tutta l'organizzazione scolastica in genere.

La partecipazione della Classe alla vita della scuola è stata sufficientemente attiva; nel corso dell'ultimo anno, non è stato preso alcun provvedimento disciplinare e si è dimostrata buona la loro capacità relazionale con tutto il personale scolastico ed i compagni.

Hanno raggiunto un buon grado di autonomia di giudizio.

Dall'analisi dei fattori considerati si può ritenere che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle proprie potenzialità e dell'impegno profuso, hanno acquisito conoscenze e abilità maturando competenze, che oltre a determinare la propria formazione culturale, hanno contribuito alla crescita personale di ognuno di loro.

Per gli alunni con disabilità certificata si precisa quanto segue:

- per un alunno è stata predisposta e realizzata una programmazione didattico-educativa personalizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma;
- per un alunno è stata predisposta e realizzata una programmazione didattico-educativa differenziata (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali non equipollenti che terranno conto di tale percorso e porteranno al rilascio di un attestato dei crediti formativi e non del diploma;



PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2022/2023	17	2	0	15
2023/2024	16	0	0	15
2024/2025	15	1	0	

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	2	Di cui ripetenti	0	DSA	1
maschi	13	DSA/BES	1+1	DISABILI	2

Casi particolari: un alunno, seguito da un insegnante di sostegno, si è trasferito da altra scuola.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente
AREA COMUNE	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Armento Rossana
Storia	Prof.ssa Armento Rossana
Matematica	Prof.ssa Ramunno Rosita
Religione cattolica	Prof.ssa Tempone Silvia
Scienze motorie	Prof.ssa Dalessandri Rosa
Lingua inglese (coordinatore di classe)	Prof. D'Ascoli Giovanni
AREA PROFESSIONALE	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Prof. Pisano Antonio
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Prof. Cantisani Vincenzo
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Prof. Pisano Antonio
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Prof. Gioia Enzo
Compresenza T.E.E.A.	Prof. Lentini Antonio
Compresenza T.M.A.	Prof. Gioia Enzo
Compresenza T.T.I.M.	Prof. Gioia Enzo
COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Prof. Pisano Antonio
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Prof. Gioia Enzo
TEEA	Prof. Lentini Antonio



CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2024
Religione cattolica	Tempone Silvia	Tempone Silvia	Tempone Sivia
Storia	D. A.	V.I.	Armento Rossana
Lingua e Letteratura Italiana	D. A.	V.I.	Armento Rossana
Matematica	G. R. M.	G. R. M.	Ramunno Rosita
Scienze motorie	L. R. A.	Dalessandri Rosa	Dalessandri Rosa
Lingua Inglese	D'Ascoli Giovanni	D'Ascoli Giovanni	D'Ascoli Giovanni
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	L. M.	Gioia Enzo	Gioia Enzo
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Cantisani Vincenzo	Cantisani Vincenzo	Cantisani Vincenzo
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Pisano Antonio	M.R.	Pisano Antonio
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione	T. L.	Pisano Antonio	Pisano Antonio
Laboratori TEEA (Compresenze)	Lentini Antonio	T.B.	Lentini Antonio
Laboratori TMA (Compresenze)	Gioia Enzo	L.N.M.	Gioia Enzo
Laboratori TTIM (Compresenze)	L. A.	L.N.M.	Gioia Enzo



METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, ognuno degli strumenti riportati nella tabella sottostante.

In molti casi i docenti hanno fatto maggior ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la semplificazione dei temi trattati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO												
	italiano	storia	Matematica	inglese	TTIM	TEEA	TMA	Lab. Tecn.	Scienze	Religione cattolica			
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Circle time													
Lezione interattiva					X	X	X	X	X				
Problem solving			X	X	X	X			X				
Cooperative learning													
Peer to peer							X						
Role playing													
Brain storming			X		X	X							
Learning by doing			X										
Simulazione					X	X			X				
Debriefing													
Flipped classroom				X									
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X		X	X			
Esercitazioni individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			



Esercitazioni a coppia			X	X				X	X				
Esercitazioni per piccoli gruppi				X	X	X	X	X	X	X			
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X								X			
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X		X	X								
Esercitazioni grafiche e pratiche				X	X								
Lezione/applicazione		X		X	X	X	X						
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X	X											
Attività di laboratorio/Palestra				X	X	X	X		X				
Videolezione registrata													
Invio link di approfondimento					X	X							
Power point									X				
Sintesi	X	X								X			
Materiali da consultare				X	X	X							
Altro													

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	L.ingua e lett. ita	storia	matematica	L.inglese	Tecn.di gest. e org.del p.	tecn.distr e marketing	Lab.tecnol.	Progettaz.e prod.	Tecn.appl.ai mat	Sc. motorie	religione	Insegn altern rel
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri testi							X				X	
PC					X			X	X		X	X
Smartphone	X	X	X	X								
Dispense								X			X	
Risorse on line	X		X		X		X	X	X	X		X

Software didattici								X				X
Strumenti audiovisivi												
Scheda didattica												
LIM/MONITOR			X	X	X	X			X			
Laboratori				X	X		X	X	X			
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti											X	
Altro:												

LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia scritte che orali e anche a carattere pratico per le discipline che prevedono una prova pratica. Le tipologie di verifiche utilizzate dalle singole discipline sono indicate in dettaglio nella tabella seguente.

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)



VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO												
	italiano	storia	Matematica	inglese	T T I M	T E E A	T M A	Lab. Tecn.	Scienze mot e sportive	Religione cattolica			
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Elaborato	x	x	x		x	x	x	x		x			
Simulazione di caso					x	x	x	x	x				
Risoluzione di problema													
Prova semi-strutturata				x									
Prova strutturata				x	x	x	x	x		x			
Composizione													
Test a tempo													
Analisi e produzione di un testo argomentativo	x	x											
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	x	x								x			



Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	x													
Esercizio	x		x	x	x	x	x		x					
Sintesi	x	x								x				
Relazione	x	x			x	x	x	x		x				
Questionario	x	x			x	x	x		x	x				
Prova pratica di laboratorio					x	x	x	x						
Produzione e comprensione di grafici e tabelle					x	x								
Realizzazione di lavori multimediali					x	x	x							
Realizzazione di schemi/mappe concettuali	x	x								x				
Prodotto di lavoro in team					x	x		xx						
Compilazione di schede didattiche														
Prove CBT (Computer Based Testing)														
Altro:														

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Ricerche su Internet	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Laboratori	T.T.I.M.; TEEA; TMA ; Laboratorio
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Exel	Tutte

Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni in classe	Matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Ricerche su internet	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Laboratori Approfondimenti tematici	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Laboratori	T.T.I.M. ; TEEA; TMA; Laboratorio

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati pesi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento all'indirizzo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- I risultati delle prove di verifica;
- Le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- Esito delle verifiche;



Livello di voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nella elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confusione e non fondate procedure di risoluzione.	
5	E in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.



8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E'capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
				Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto delle regole d'istituto e del patto di corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche.

Il voto di condotta sarà attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti del consiglio di classe.

Di seguito viene riportata la griglia unica relativa all'attribuzione del voto di condotta.



GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	Descrittori	VOTO
<p><i>AREA DELLA CITTADINANZA</i></p> <p>Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità</p> <p>Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.</p>	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
	Comportamento gravemente inadeguato	5
<p><i>AREA DELLA CITTADINANZA</i></p> <p>Frequenza e Puntualità*</p> <p>Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari, arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate.</p> <p>*Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.</p>	Frequenza assidua ($\leq 5\%$ Ass.) e rispetto degli orari.	10
	Frequenza costante ($5\% < \text{Ass.} \leq 8\%$) e rispetto degli orari.	9
	Frequenza regolare ($8\% < \text{Ass.} \leq 12\%$) e generale rispetto degli orari.	8
	Frequenza non sempre continua ($12\% < \text{Ass.} \leq 15\%$) e rispetto discontinuo degli orari.	7
	Frequenza discontinua. ($15\% < \text{Ass.} \leq 20\%$) e rispetto sporadico degli orari.	6
	Assenze $>20\%$ del totale delle ore di lezione. Violazione continua degli orari.	5
<p><i>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</i></p> <p>Impegno nello Studio</p> <p>Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
	Impegno insufficiente e/o scarso	5
<p><i>AREA PEDAGOGICO RELAZIONALE</i></p> <p>Partecipazione al Dialogo Educativo</p> <p>Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6
	Partecipazione sporadica	5

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, e successiva integrazione della legge primo ottobre 2024 n° 150 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di seguito riportata.



TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Anno Scolastico 2024/2025

Classe 5^a Sez. ___ Indirizzo: _____

ALUNNO: _____

TOTALE ORE DI ASSENZA _____ MEDIA VOTI _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M= _____	P. _____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M= _____	P. _____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P. _____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
	Partecipazione attiva ed interessata	P. _____
Eventuali crediti formativi interni e/o esterni alla scuola	1) _____	P. _____
	2) _____	P. _____
TOTALE PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023		P. _____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a

Moliterno ___ / ___ / ___

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simona Saggese

Alunni classe 5^a

Media dei voti (voto scrutinio finale)	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MAX AGG.	CREDITO SCOLASTICO MAX a.s. 2022/2023
M < 6	7	1	8
M = 6	9	1	10
6 < M ≤ 7	10	1	11
7 < M ≤ 8	11	1	12
8 < M ≤ 9	13	1	14
9 < M ≤ 10	14	1	15

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

Media voti	6,5 ≤ Media voti ≤ 7,0	0,25
	7,5 ≤ Media voti ≤ 8,0	0,25
	8,5 ≤ Media voti ≤ 9,0	0,25
	9,5 ≤ Media voti ≤ 10,0	0,25
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza ≤ 60	0,4
	60 < Ore di assenza ≤ 120	0,2
	120 < Ore di assenza ≤ 180	0,1
	Ore di assenza > 180	0,0

Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	0,0
	Partecipazione attiva ed interessata	0,4

N.B. La legge 01 ottobre 2024 n° 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale possa essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 e il punteggio aggiuntivo attribuito sarà approssimato per eccesso se la media è $\geq 0,5$ e per difetto se è $< 0,5$.**

ESAME DI STATO

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La normativa di riferimento per l'ammissione agli esami di stato è nell' Ordinanza Ministeriale 67/2025 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto: "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025" e il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

LE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d.lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina e un colloquio, così come indicato nell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31/03/2025. Come chiarito dal Ministero, nel corrente anno scolastico la seconda prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sarà predisposta dalle commissioni d'esame, con le modalità di cui nell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31/03/2025, per renderla aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle discipline di indirizzo.

Le caratteristiche devono essere conformi ai Quadri di riferimento del d.m. n. 769 del 2018. Durante il periodo di ordinaria attività didattica, nelle giornate dell' 8 e 9 Maggio 2025, affinché gli studenti potessero vivere concretamente un esempio di ciò che li attenderà agli esami e prepararsi adeguatamente a questa esperienza, è stata predisposta una simulazione delle due prove scritte.

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove d'esame conformi alla normativa vigente.

CALENDARIO

Il calendario delle prove di esame è il seguente:

- Prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025;
- Seconda prova scritta: giovedì 19 giugno 2025, le indicazioni relative alla durata della prova sono comunicate ai candidati avviso registro elettronico.
- Il colloquio proseguirà nei giorni successivi secondo calendario predisposto dalla commissione.

PUNTEGGIO

La commissione dispone di un massimo di **venti** punti per la valutazione di ciascuna delle **prove scritte** e di un massimo di **venti** punti per la valutazione del **colloquio**.

Il punteggio minimo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi; il punteggio massimo è di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cinque punti, e a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe e che abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logiche-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della

comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

TIPOLOGIA A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1. IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2. RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		___/60	___/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA		(10 P.)	
GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1-4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9-10	
2. CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI		(10 P.)	
GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1-4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9-10	
3. PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)		(10 P.)	
GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO		(10 P.)	
GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.../40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)		.../100	
VALUTAZIONE FINALE		.../100 : 5 = .../20	

TIPOLOGIA B

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione		1-5
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente		6-11
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso		12-13
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso		14-15
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica		16-17
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata		18-20
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa		1-5
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto		6-11
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale		12-13
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata		14-15
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti		16-17
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti		18-20
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali			(20 P.)
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione		1-5
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta		6-11
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta		12-13
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica		14-15
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative		16-17
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione		18-20
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)			____/60 ____/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO		(P. 20)
GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-5
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6-11
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-13
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20
2.CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		(P. 10)
GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1-4
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche <u>incertezza</u> , nel complesso è appropriato	6
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9-10
3.CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		(P. 10)
GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1-4
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)	 /100
VALUTAZIONE FINALE	 /100 : 5 = /20

TIPOLOGIA C

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1. IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2. RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3. AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		_____/60	_____/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'		
1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA (P.10)		
GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1-4
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10
2. COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (P.10)		
GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta	1-4
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace	5
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta	7
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9-10
3. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (P. 10)		
GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1-4
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9-10
4. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (P.10)		
GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA C)	/100
VALUTAZIONE FINALE		.../100 : 5 = .../20



ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) DSA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	Completo	10	
	Adeguato	8	



circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Parziale/incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assente	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	10	
	Adeguata	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	10	
	Adeguata	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____/60 + ____/40 = ____/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____/20

Il docente



ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) **DSA**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4	
	Scorretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Presenti	15	



l'argomentazione	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____/60 + ____/40 = ____/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____/20

Il docente

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) DSA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Originalità; personalizzazione	Completa; presente	10	
	Adeguate; complessivamente presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	



I.I.S.S.
**PETRUCCELLI
PARISI**

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



	Assenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____/60 + ____/40 = ____/100

Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ____/20

Il docente



SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova verte sulle competenze in uscita di indirizzo e sui nuclei fondamentali, riconducibili ai codici ATECO, riportati nella seguente tabella:



	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze e obiettivi della seconda prova dell'Esame di Stato	COMPETENZE	CODICE ATECO
1	Impianti elettrici industriali Quadri a logica cablata.	Assemblare componenti elettrici ed elettronici, pneumatici, meccanici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore. Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore.	33.12 43.21
2	Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici.	Applicare le misure di prevenzione. Valutare i rischi connessi al lavoro. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.	33.12 45.2
3	Guasti, affidabilità disponibilità, manutenibilità e sicurezza. Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti.	Applicare metodi di ricerca guasti. Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato. Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.	33.12 45.2
4	Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.	Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.	33.12
5	Macchine a controllo numerico	Principi di automazione: macchine utensili CNC, Linguaggio CNC ed esempi di programmazione al tornio CNC	33.12

La commissione elaborerà, entro martedì 17 giugno per la sessione ordinaria tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Tutti i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo concorrono ad elaborare le proposte di traccia per le classi quinte parallele e stabiliscono uno strumento comune di valutazione



IISS
**PETRUCCELLI
PARISI**

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

In riferimento alla seguente griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggi o massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato: _____ Classe : V Sez: A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Svolgimento incompleto; molti errori nell'elaborazione; esposizione carente.	1	
	Svolgimento incompleto; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione accettabile.	2	
	Svolgimento quasi completo; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione buona.	3	
	Svolgimento completo; elaborazione coerente e corretta; esposizione buona.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Evidenza scarse capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo non pertinente il linguaggio specifico.	1	
	Evidenza discrete capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo poco appropriato il linguaggio specifico.	2	
	Evidenza buone capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.	3	
	Evidenza ottime capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	1	
	Dimostra adeguata conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	2 - 3	
	Dimostra ottima padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	4 - 5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Evidenza scarse competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	1	
	Evidenza adeguate competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	2 - 3	
	Evidenza buone competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	4 - 5	
	Evidenza ottime competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	6 - 7	
	Totale punteggio		

Moliterno, li

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DSA

In riferimento alla seguente griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggi o massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato: _____ Classe : V Sez: A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Svolgimento incompleto; molti errori nell'elaborazione; esposizione carente.	1	
	Svolgimento incompleto; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione accettabile.	2	
	Svolgimento quasi completo; alcuni errori nell'elaborazione; esposizione buona.	3	
	Svolgimento completo; elaborazione coerente e corretta; esposizione buona.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Evidenzia scarse capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo non pertinente il linguaggio specifico.	1	
	Evidenzia discrete capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo poco appropriato il linguaggio specifico.	2	
	Evidenzia buone capacità di analisi e di sintesi; utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.	3	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra scarsa conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	1	
	Dimostra sufficiente conoscenza degli argomenti oggetto della prova.	2 - 3	
	Dimostra discreta padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	4 - 5	
	Dimostra ottima padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	6	



<i>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova</i>	Evidenza scarse competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	1	
	Evidenza adeguate competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	2 - 3	
	Evidenza buone competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	4 - 5	
	Evidenza ottime competenze professionali specifiche utili al conseguimento degli obiettivi della prova.	6 - 7	
		Totale punteggio	

Moliterno,

Il Presidente

PROVA ORALE

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione; il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- Di aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- Di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La didattica orientativa, l'E-PORTFOLIO e il CAPOLAVORO

...”L'*E-Portfolio* integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti

e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

10.1 A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici. "... (dalle linee guida DM 328 del' 22 dicembre 2022 Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della missione 4 del PNRR))

A tal fine per l'anno scolastico in corso ciascuna studentessa ha caricato sulla piattaforma "UNICA", nell'E-PORTFOLIO digitale il proprio "CAPOLAVORO", che è l'attività **più rappresentativa** dei progressi e delle competenze maturate durante l'anno scolastico.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito all'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
RELIGIONE	Genisio Michele	Due Ali(le) –Quinquennio +Ebook	Marietti Scuola
ITALIANO LETTERATURA	Roncoroni Angelo /cappellini Milva Maria /Sada Elena	Mia letteratura / volume 3	Carlo Signorelli Editore
INGLESE	Piccioli Ilaria	Take the wheel again-new edition + cd audio/English for mechanical technology and engineering	San Marco
STORIA	Calvini Vittoria	Storia futuro / vol.3+ Atlante 3	A, Mondadori scuola
LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	AAVV	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni per il quarto anno degli istituti Professionali	Hoepli
MATEMATICA	Bergamini Massimo/ Trifone Anna Maria/Barrozzi Gabriella	Matematica Bianco 4(LDM) con maths in English	Zanichelli Editore
ELETTRONICA ED ELETTOTEC.	Savi Vittorio/ Vacondio Luigi	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni 3 SET- Edizione mista/ vol.3+online	Calderini
TECN. MECC. ED APPLICAZIONI	Massimo Pasquinelli	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni vol.3/	Cappelli Editore
TECNOLOG. E TECN. DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	AAVV	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione edizione rossa / Meccanica Sistemi Energetici e mezzi di trasporto per il quinto anno.	Hoepli
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rampa Alberto/Salvetti Maria Cristina	Energia Pura- Wellness/ Fair Play/vol. unico	juvenilia
Tecnologie Informatiche	Lo Russo Luigi/Bianchi Elena	Arduino	Hoepli
MECCANICA	Zanichelli	Nuovo Manuale Di Meccanica. 4ED.	Zanichelli Editore

NUCLEI CONCETTUALI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Armento Rossana

Conoscenze/nuclei concettuali
Il grande romanzo dell'Ottocento- Il romanzo di formazione in Francia: Gustave Flaubert; il romanzo vittoriano: Charles Dickens; il romanzo storico: Alessandro Manzoni.
La letteratura di fine Ottocento: Decadentismo; Simbolismo; Estetismo.
Naturalismo e Verismo: il Naturalismo francese; il Verismo in Italia.
Il Verismo: Giovanni Verga
L'Estetismo in Italia: Gabriele D'Annunzio
Il Simbolismo in Italia: Giovanni Pascoli
Il nuovo romanzo europeo di inizio Novecento: Luigi Pirandello
Italo Svevo : da svolgere

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Armento Rossana

Conoscenze/nuclei concettuali
Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento: la politica di Cavour; l'Italia nell'età della Destra Storica; l'Italia nell'età della Sinistra Storica; la Seconda Rivoluzione Industriale; La società dell'Ottocento.
Le radici sociali ed ideologiche del Novecento
La "Belle époque" e l'Età giolittiana
La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra in Italia
Il totalitarismo in Italia (da svolgere)
Il Nazismo (da svolgere)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ROSITA RAMUNNO

Conoscenze/nuclei concettuali
Funzioni reali di variabile reale: dominio di una funzione, proprietà di una funzione.
Limiti di funzioni: definizione di limiti, algebra dei limiti e forme di indecisione.
Continuità di una funzione: classificazione dei punti singolari e asintoti di una funzione.



Derivata di una funzione: algebra delle derivate, classificazione dei punti di non derivabilità, monotonia e punti stazionari, concavità e punti di flesso e teoremi sulle funzioni derivabili

Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GIOVANNI D'ASCOLI

Conoscenze/nuclei concettuali

Energy and environment

The combustion engines

Metals and alloys

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DOCENTI: PISANO ANTONIO e GIOIA ENZO

Conoscenze/nuclei concettuali

Motori asincroni trifase e aspetti applicativi.

Affidabilità, guasti e manutenzione.

Impianti elettrici: utilizzazione e distribuzione dell'energia elettrica.

Impianti elettrici: dimensionamento delle condutture elettriche.

Sicurezza sul lavoro in ambiti specifici.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTI: CANTISANI VINCENZO e GIOIA ENZO

Conoscenze/nuclei concettuali

Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di forza. Unità di misura. Composizione di forze. Momento di una forza.

Concetto di pressione. Unità di misura.

Sollecitazioni di trazione, compressione, flessione, taglio e torsione. Dimensionamento e verifica.

Tolleranze dimensionali

Parametri di taglio nelle lavorazioni alle macchine utensili. Durata del tagliente

Macchine utensili CNC

Linguaggi del CNC

Trattamenti termici degli acciai

Direttiva macchine 2006/42/CE – Regolamento (UE) 2023/1230 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/6/2023 in vigore dal 14/1/2027

Sistema di gestione della qualità

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE APPLICATE

DOCENTI: PISANO ANTONIO e LENTINI ANTONIO

Conoscenze/nuclei concettuali

Conoscenze, entità fisiche e calcoli relativi ai circuiti in alternata.

Sistemi trifase e misura della potenza.

Macchine elettriche a corrente continua e a corrente alternata.

Elettronica di potenza

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: GIOIA ENZO

Conoscenze/nuclei concettuali

Strumenti di misura.

Caratteristiche e funzionamento della saldatrice ad arco elettrico e a filo continuo.

Funzionamento e caratteristiche delle macchine utensili.

Programmazione ISO delle macchine CNC.

Motore a combustione interna.

Manutenzione ordinaria e straordinaria su motori a combustione e sulle macchine utensili.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DALESSANDRI ROSA

Conoscenze/nuclei concettuali

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Sport di squadra e natura: le regole; il fair play; sicurezza e prevenzione

Salute, benessere le dipendenze e i rischi per la salute

DISCIPLINA: **RELIGIONE**
DOCENTE: **TEMPONE SILVIA**

Conoscenze/nuclei concettuali

Gli ambiti della Bioetica

Macro-temi interdisciplinari

TEMATICHE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe individua le seguenti tematiche trasversali, quali punti di convergenza tra le diverse programmazioni disciplinari del Piano di studi:

TRIMESTRE	TEMATICHE (CLASSI QUINTE)
I settembre - ottobre - novembre	La sicurezza
II dicembre – gennaio - febbraio	Eco-sostenibilità e innovazione tecnologica
III marzo – aprile - maggio	Sistema dei trasporti

In allegato vengono riportati gli argomenti delle varie materie riferite ai macro-temi.

EDUCAZIONE CIVICA

I PRINCIPI DELLA DISCIPLINA (art. 1, L. 92, 2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

GLI OBIETTIVI DELLE LINEE GUIDA ARTICOLATI NELLE TRE MACRO-AREE DI RIFERIMENTO:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA per l'anno scolastico 2024-2025

“CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE”

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

UDA CLASSI 2° biennio e 5° anno

Prodotto finale suggerito: elaborazione di un testo argomentativo o di un Power Point
Aree / Discipline coinvolte: area umanistica, area tecnico/scientifica, area storico/sociale, area di indirizzo

Classi: V A MAT

Periodo: anno scolastico 2024/2025

Tempistica: 33 + 3 ore di restituzione da spalmare sull'intero anno scolastico

L'introduzione della cultura di Protezione civile nella scuola deve tener conto della Legge 92/2019 "Introduzione nella scuola dell'insegnamento di educazione civica", entrata in vigore dall'anno scolastico 2020/2021, e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (giugno 2020) che prevedono un insegnamento trasversale cui dedicare non meno di 33 ore annuali nelle scuole del 1° e del 2° ciclo. L'art. 3 della L. 92/2019 prevede tra gli obiettivi di apprendimento anche la formazione di base in materia di protezione civile:

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione

al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Lesigenza di creare un Progetto in stretta collaborazione con la Scuola nasce dalla volontà di attuare un percorso formativo per promuovere la maturazione di una cultura della Protezione Civile, intesa in senso lato, sia come cultura della previsione e della prevenzione, sia come cultura del rischio e dellemergenza. Quindi, diventa ancora più necessaria la collaborazione tra la scuola e le associazioni di volontariato di Protezione Civile, del territorio.

TITOLO

ESERCITARE LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LA PROTEZIONE CIVILE

FINALITA'

Le finalità generali e gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Portare la conoscenza del sistema di Protezione Civile nazionale all'interno del settore scolastico.
- sviluppo, nel corso della carriera scolastica, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della protezione e sicurezza propria e altrui;
- cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro e capacità di affrontarli fin dall'età scolare;
- formazione trasversale continua dalla Scuola al mondo del lavoro;
- collaborazione permanente tra i vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza sul Lavoro con gli insegnanti e il mondo della Scuola in generale;
- diffusione delle "buone pratiche" di Protezione Civile, all'interno di ogni contesto scolastico;
- contaminazione delle "buone pratiche" di Protezione Civile, legate al confronto tra i diversi territori: città, piccoli e grandi centri di pianura, collina e montagna, con interazioni e confronti continui e costanti.
- Formare futuri cittadini ad una maggiore sensibilità alle problematiche della sicurezza ed in particolare alle attività svolte dalle strutture di soccorso e Protezione Civile.

Diffondere la conoscenza dei rischi del territorio, dei piani di emergenza/evacuazione nazionali e locali per stimolare gli alunni ad acquisire comportamenti corretti atti a prevenire gli incidenti nella comunità, in famiglia e a scuola e favorire l'analisi e la correzione di eventuali comportamenti errati che potrebbero mettere in pericolo la propria e altrui incolumità.



COMPETENZE	
COMPETENZE CHIAVE europee da sviluppare prioritariamente	COMPETENZE DI ED. CIVICA da sviluppare prioritariamente (GENERALI)
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ● Competenza Digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. ● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ● Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. ● È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche



	<p>nel confronto con altre fonti.</p> <ul style="list-style-type: none">● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.● Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
--	--

	COMPETENZE DI ED. CIVICA (SPECIFICI)
	<ul style="list-style-type: none">● Favorire il senso della cittadinanza attiva nella protezione civile● Conoscere il concetto di rischio e la sua percezione per incentivare comportamenti idonei a prevenire incidenti nelle varie attività della vita quotidiana rimuovendo i comportamenti a rischio● Conoscere i piani di emergenza locali e le procedure di emergenza scolastiche per favorire l'adozione di comportamenti e azioni coerenti in situazioni di emergenza● Conoscere le regole per un comportamento sicuro e individuazione delle condizioni di pericolo● Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti● Far comprendere agli studenti che un argomento può essere studiato da diversi punti di vista● Aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità● Stimolare gli studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale.● Stimolare gli studenti al lavoro di gruppo.

AREA UMANISTICA- STORICO/SOCIALE – TECNICO SCIENTIFICO (33 ORE)

- La fragilità del territorio italiano rispetto al rischio naturale

Contenuti

1. Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900
2. Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze
3. Conoscenza dei rischi del nostro territorio
4. Terremoto
5. Dissesto idrogeologico
6. Incendi boschivi
7. Eventi metereologici avversi
8. Visione/riflessione e diffusione del piano di emergenza comunale

RESTITUZIONE FINALE (3 ORE)

AREA UMANISTICA – AREA STORICO/SOCIALE– AREA TECNICO/SCIENTIFICA
– AREA DI INDIRIZZO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

- Conoscere i rischi del territorio sia a livello nazionale che locale
- Conoscere il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale
- Conoscere il piano di emergenza ed evacuazione comunale e il piano di emergenza della scuola

Abilità:

- Aumentare la consapevolezza nel mettere in pratica comportamenti sicuri finalizzati alla prevenzione
- Migliorare le competenze base finalizzate alla riduzione dei rischi propri e della comunità
- Essere in grado di attingere informazioni anche facendo riferimento alla propria esperienza personale per affrontare situazioni di rischio
- Favorire la capacità di ripensare i propri comportamenti su base esperienziale

TEMPI
33 ORE + 3 ORE DI RESTITUZIONE

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI
Lezione frontale, Ricerche, Brainstorming, Storytelling, Interazione continua con gli alunni attraverso la conversazione e lo scambio di opinioni. Lavori di gruppo o in coppie (cartellone della sicurezza-progetto di un campo demergenza) Simulazioni (evacuazioni, come fare una chiamata di emergenza,...).

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA

Entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc.,

[5.] VALUTAZIONE

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

PER CIASCUNA DISCIPLINA

Lingua e Letteratura Italiana-Storia (7 h)	[1.] APPROFONDIMENTO DA PARTE DI CIASCUNA DISCIPLINA
Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900. Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze.	-Nascita della protezione Civile -Storia degli eventi sismici più catastrofici dal terremoto di Messina del 1900 -Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze
TMA (tecnologie meccaniche e applicazioni) (5 h)	
I terremoti	- Conoscenza delle caratteristiche generali del fenomeno sismico. - Le varie tipologie di terremoti.



	- Effetti e danni in funzione dei tipi di terremoti
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (4 h)	
Dissesto idrogeologico	<ul style="list-style-type: none">- Cosa si intende per dissesto idrogeologico.- Eventi scatenanti il rischio idrogeologico.- Come ridurre il rischio idrogeologico.- Monitoraggio con strumentazione.
TEEA (tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni). (4 h)	
Conoscenza dei rischi del nostro territorio	- Rischi del territorio sia a livello nazionale che locale
Inglese (3 h)	
Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze.	- Civil Defence-Volunteering
Matematica (3 h)	
I terremoti.	- Calcolo della probabilità per l'analisi del rischio
TTIM (tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione) (4 h)	
Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze.	- Storia degli eventi sismici tra la Calabria e la Basilicata



Scienza motorie (3 h)	
Il ruolo della protezione civile e della sicurezza.	<ul style="list-style-type: none">- Adottare i giusti comportamenti per la tutela della sicurezza propria e dell'ambiente in cui si vive, in condizione ordinarie o straordinarie di pericolo.

[3.] METODOLOGIE/STRATEGIE/STRUMENTI

Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[4.] TIPOLOGIA DI VERIFICA

Si rinvia alle singole programmazioni disciplinari

[5.] VALUTAZIONE

Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze oltre che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione degli alunni.

Sarà utilizzata la griglia di valutazione di Ed. Civica allegata al PTOF.

PER TUTTE LE DISCIPLINE

RESTITUZIONE
FINALE

Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare TRE ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, ecc., alla cui presentazione saranno dedicate due ore dell'Assemblea d'Istituto di fine anno scolastico o di altra specifica plenaria. In alternativa, gli studenti, singolarmente o in gruppo, potranno scegliere di produrre articoli sul percorso svolto, temi, disegni, fumetti, saggi, ecc. a cui la scuola darà risalto con l'organizzazione di concorsi di idee e/o pubblicazione sul Giornalino d'Istituto e/o in apposita sezione del sito internet, ecc. A tale attività saranno riconosciute TRE ore.

ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Per la classe è stato definito un progetto di alternanza per il rafforzamento delle competenze tecniche nelle attività affini alle materie di indirizzo e del consolidamento delle proprietà linguistiche relative alle discipline afferenti all'area dei linguaggi (matematica, italiano, inglese).

Alla data di redazione del presente documento risultano svolte 274 ore suddivise così come indicato nei seguenti prospetti:



CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Armento Rossana	Rossana Armento
Storia	Armento Rossana	Rossana Armento
Matematica	Ramunno Rosita	Rosita Ramunno
Lingua Inglese	D'Ascoli Giovanni	Giovanni D'Ascoli
Laboratori Tecn. Ed Esercitaz.	Gioia Enzo	Enzo Gioia
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	Pisano Antonio	Antonio Pisano
	Lentini Antonio	Antonio Lentini
Tecnologie e Tecniche di Installazioni e Manutenzione	Pisano Antonio	Antonio Pisano
	Gioia Enzo	Enzo Gioia
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Cantisani Vincenzo	Vincenzo Cantisani
	Gioia Enzo	Enzo Gioia
Scienze Motorie e Sportive	Dalessandri Rosa	Rosa Dalessandri
Religione Cattolica	Tempone Silvia	Silvia Tempone
Sostegno	Tempone Carmine	Carmine Tempone
Sostegno	De Luca Rosangela	Rosangela De Luca

IL COORDINATORE

Prof. Giovanni D'Ascoli

Giovanni D'Ascoli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Saggese